



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 03 - GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ED
AUTOPARCO**

Assunto il 07/05/2024

Numero Registro Dipartimento 388

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6191 DEL 07/05/2024

Oggetto: Decreto di approvazione schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito al Consiglio Regionale dell'immobile sito in Galleria Mancuso, Via Francesco Spasari.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 36 dello Statuto regionale sul potere deliberativo della Giunta regionale in materia di atti dispositivi del patrimonio immobiliare dell'ente;
- la disciplina dei beni in proprietà della Regione Calabria, posta dalla Legge regionale 26 agosto 1992 n. 15 come modificata ed integrata con L.R. n. 43 del 27 dicembre 2016 (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2017);
- la legge regionale 11 maggio 2007 n.9 (finanziaria regionale anno 2007), che ha – fra l'altro – dettato norme per la razionalizzazione della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente e, in particolare, l'art. 13 in punto di valorizzazione e gestione dei beni immobili regionali;
- il Regolamento n. 6 del 2017 approvato con DGR n°106 del 30/03/2017 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24 rubricato: “ uso gratuito dei beni immobili ” che attribuisce il potere alla Giunta regionale, con proprio provvedimento, di concedere in comodato o in uso ad enti pubblici territoriali o amministrazioni pubbliche i beni del patrimonio disponibile per l'esercizio di finalità d'istituto;

PREMESSO CHE:

- La Regione Calabria è proprietaria dell'immobile sito in Catanzaro, all'interno della Galleria Mancuso, via Francesco Spasari, piano 2, identificato catastalmente al Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194;
- l'edificio indicato non è sottoposto a tutela ex art. 10, 12 e 13 del D.Lgs n. 42/2004;
- il bene indicato, per come statuito nella DGR 119 del 25 marzo 2024, non deve essere adibito a finalità d'istituto o utilizzato per esigenze di pubblico servizio della Giunta Regionale, ai sensi del Regolamento n. 6/2017;
- visto l'Accordo sottoscritto in data 21/10/2021, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Agenzia del Demanio, Ministero delle Infrastrutture, Corte dei Conti e Regione Calabria, con cui è stato previsto un interscambio di immobili destinati ai fini istituzionali, la Regione Calabria ha ceduto all'Agenzia del Demanio il compendio sito in Catanzaro, alla Via Crispi n. 33, precedentemente in comproprietà, per concederlo in comodato d'uso gratuito al Consiglio regionale della Calabria e destinarlo a sede dei Gruppi Consiliari;
- al fine di consentire il reperimento di una sede alternativa nella quale collocare i gruppi consiliari, è stato effettuato, su richiesta del Consiglio stesso, un sopralluogo congiunto dei locali siti in Catanzaro, presso Galleria Mancuso, ed i responsabili degli uffici dei Gruppi consiliari del Consiglio Regionale hanno ritenuto gli stessi idonei per collocazione logistica e compatibili con le esigenze del Consiglio regionale;
- con nota prot. n. 345604 del 31 luglio 2023 il Consiglio, Settore Provveditorato, Economato e Contratti, ha rilevato che per il predetto compendio immobiliare è necessario intraprendere lavori edili ed impiantistici, al fine di adeguarne la destinazione alla finalità indicata, chiedendo di averne la disponibilità, dichiarando al contempo di voler farsi carico integralmente delle spese a copertura dei predetti lavori;
- successivamente, con nota prot. n. 385168 del 06 settembre 2023 è stato specificato l'interesse a fruire della struttura per un tempo compatibile con il ruolo istituzionale da svolgere;
- in data 31.10.2023 sono stati liberati i locali per consentire l'avvio dei lavori, ad opera del Consiglio Regionale ed a sue spese, finalizzati a renderli idonei all'accoglienza dei gruppi consiliari ma le attività di adeguamento degli stessi potranno iniziare soltanto successivamente alla stipula del contratto di concessione;

- in accoglimento della predetta istanza, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 119 del 25 marzo 2024 ha concesso per la durata di anni dieci, ai sensi dell'art. 24 del R.R. n. 6/2017, in comodato d'uso gratuito l'immobile ricompreso nel patrimonio della Regione Calabria sito in Catanzaro, all'interno della Galleria Mancuso, via Francesco Spasari, piano 2, identificato catastalmente al Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194;

DATO ATTO CHE

– la Giunta ha, altresì, precisato che l'utilizzo del compendio immobiliare è concesso ponendo a carico del Consiglio Regionale gli oneri di gestione (utenze, imposte e tasse), nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e quant'altro; gli eventuali interventi migliorativi sul bene non danno diritto a rimborsi o indennizzi al concessionario e si considerano acquisiti *ex lege* e gratuitamente al patrimonio della Giunta regionale; gravano, inoltre, in capo al concessionario anche gli oneri di custodia e vigilanza del bene, con espresso divieto di affidare in subconcessione o, comunque, di consentire a terzi l'utilizzo del bene a qualsiasi titolo ed in qualunque forma;

– per come precedentemente indicato il Consiglio Regionale ha dichiarato di farsi integralmente carico lavori edili ed impiantistici, al fine di adeguarne la destinazione alla finalità indicata;

RITENUTO necessario individuare il responsabile del procedimento nell'Avv. Francesca Artusa, funzionario del Settore Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e Autoparco;

VISTI:

- la D.G.R n° 665 del 14.12.2022 che approva il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n°12 che disciplina la riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta Regionale, abrogando il precedente Regolamento Regionale n° 3 del 22 aprile 2022 approvato con D.G.R. n°159 del 20 aprile 2022 – “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle strutture della Giunta”;
- la D.G.R n. 616 del 28/12/2021 - “Avviso di Selezione ai sensi dell'art. 19 del d.lgs n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze” pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: Individuazione”;
- il D.P.G.R. n. 247 del 29.12.2021 - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze” della Giunta della Regione Calabria al Dott. Filippo De Cello;
- il D.D.G. N. 9250 del 29 giugno 2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rosa Nasso l'incarico di dirigenza del Settore “Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Autoparco”

Su proposta del responsabile del procedimento, che attesta la regolarità amministrativa e tecnica, nonché la legittimità e correttezza del presente atto, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. **DI PRENDERE** atto della deliberazione n. 119 della seduta del 25 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale concede al Consiglio Regionale in comodato d'uso gratuito per la durata di anni dieci e senza oneri per la Regione Calabria, ai sensi dell'art. 24 del R.R. n. 6/2017 s.m.i. l'immobile indicato in premessa;

2. **APPROVARE** l'allegato schema di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito, che fa parte integrante del presente decreto, tra la Regione Calabria ed il Consiglio Regionale della Calabria del compendio sito in Catanzaro, all'interno della Galleria Mancuso, via Francesco Spasari, identificato catastalmente al Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194, secondo piano;
3. **INDICARE** quale responsabile del procedimento l'Avv. Francesca Artusa;
4. **NOTIFICARE** il presente provvedimento all'interessato;
5. **PROVVEDERE** a cura del Dipartimento Economia e Finanze alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
6. **PRECISARE** che avverso il presente decreto è possibile proporre:
 - ricorso amministrativo allo stesso dirigente che ha emanato l'atto, entro il termine di 30 giorni dalla notificazione;
 - ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo entro il termine di decadenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa al ricorso giurisdizionale, entro 120 giorni dalla data della notificazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesca Artusa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze

CONTRATTO DI CONCESSIONE
IN COMODATO D'USO GRATUITO

TRA

La REGIONE CALABRIA, con sede legale in Catanzaro, Cittadella Regionale “Iole Santelli”, codice fiscale 02205340793, rappresentata da _____, nato a _____, nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, legittimato alla stipula del presente contratto ai sensi dell’art. 28 della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 235 del 29/05/2023, di seguito anche denominata “Regione” o “Concedente”;

E

Il CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA, con sede legale in Reggio Calabria (Rc), presso il palazzo Campanella in Via Cardinale Gennaro Portanova – 89123, codice fiscale/P.Iva _____ in persona del _____, CF. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, domiciliato per la carica presso _____, di seguito anche denominato “Consiglio” o “Concessionario”.

PREMESSO CHE

-la Giunta della Regione Calabria è proprietaria dell’immobile sito in Catanzaro, all’interno della Galleria Mancuso, via Francesco Spasari, piano 2, identificato catastalmente al Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194; il bene indicato non è sottoposto a tutela ex art. 10, 12 e 13 del D.Lgs n. 42/2004 e non deve essere adibito a finalità d’istituto della Regione Calabria o utilizzato per esigenze di pubblico servizio della Giunta Regionale, ai sensi del Regolamento n. 6/2017;

-il predetto bene è stato individuato dal Consiglio Regionale quale sede alternativa nella quale allocare i Gruppi Consiliari precedentemente collocati nella sede di Via Crispi n. 33 in Catanzaro di proprietà della Regione Calabria e che, in virtù dell’Accordo sottoscritto in data 21/10/2021, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Agenzia del Demanio, Ministero delle Infrastrutture, Corte dei Conti e Regione Calabria, è stata ceduta nell’ambito di un interscambio di immobili all’Agenzia del Demanio;

-con nota prot. n. 345604 del 31 luglio 2023, a seguito di sopralluogo effettuato per verificare l’idoneità dei predetti locali da destinare a sede alternativa rispetto a quella di Via Francesco Crispi n. 33 in Catanzaro, il Consiglio, Settore Provveditorato, Economato e Contratti, ha rilevato che per il compendio immobiliare è

necessario intraprendere lavori edili ed impiantistici, al fine di adeguarne la destinazione alla finalità indicata e dichiarando di voler farsi carico integralmente delle spese a copertura dei predetti lavori;

-con successiva nota prot. n. 385168 del 06 settembre 2023 il Consiglio Regionale ha, altresì, specificato l'interesse a fruire della struttura per un tempo compatibile con il ruolo istituzionale da svolgere;

-con Deliberazione n. 119 del 25 marzo 2024 la Giunta Regionale ha concesso per la durata di anni dieci in comodato d'uso gratuito l'immobile ricompreso nel patrimonio disponibile della Regione, sito in Catanzaro, all'interno della Galleria Mancuso, via Francesco Spasari, piano 2, identificato catastalmente al Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194;

- per come previsto dalla DGR n. 119 del 25 marzo 2024 sono posti a carico del Consiglio Regionale gli oneri di gestione (utenze, imposte e tasse), nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e quant'altro, tenuto conto che gli eventuali interventi migliorativi sul bene non danno diritto a rimborsi o indennizzi al concessionario e si considerano acquisiti *ex lege* e gratuitamente al patrimonio regionale; gravano in capo al Consiglio anche gli oneri di custodia e vigilanza del bene, con espresso divieto di affidare in subconcessione o comunque di consentire a terzi l'utilizzo del bene a qualsiasi titolo ed in qualunque forma;

-con il decreto n. _____ del _____ è stato approvato dal Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio lo schema di contratto da sottoporre alla firma del Concessionario.

Ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. La Regione Calabria, come sopra rappresentata ed in seguito denominata “Regione” o “Concedente”, concede in comodato d'uso gratuito al Consiglio Regionale della Calabria, in seguito denominato “Consiglio” o “Concessionario”, che accetta, l'immobile di proprietà regionale costituito come in premessa, in seguito denominato per brevità “immobile”;
2. La consistenza immobiliare dei beni concessi in comodato d'uso è accettata con gli annessi e connessi, adiacenze, pertinenze, diritti, azioni o ragioni, usi e servitù, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e viene ritenuta idonea all'uso pattuito.

Art. 2 – Identificazione catastale della porzione di immobile oggetto del contratto.

1. Agli effetti catastali, gli immobili concessi in comodato d'uso, di cui al precedente articolo 1, sono censiti al Catasto Fabbricati del comune di Catanzaro, Foglio 47, particella 298 subalterni 192 e 194 – come da visura catastale e planimetria che si allegano al presente atto.

Art. 3 – Destinazione degli immobili e divieto di sub affitto, sub concessione o alienazione.

1. Il Consiglio si impegna a destinare quanto concesso esclusivamente per i fini istituzionali descritti in premessa, a realizzare gli interventi finalizzati alla pubblica utilità dell'immobile, con esclusione di qualsivoglia altra destinazione, anche temporanea, e con il divieto di mutarne, anche solo in parte e/o solo temporaneamente la destinazione e di sub affittare, sub concedere e/o alienare l'immobile, o consentirne a terzi l'utilizzo a qualsiasi titolo ed in qualunque forma, anche solo in parte, per qualsiasi motivo. L'Amministrazione

regionale potrà effettuare visite volte a verificare il rispetto delle disposizioni dell'atto di concessione.

2. Il Concessionario si impegna, altresì, a non utilizzare quanto concesso per lo svolgimento di attività, comunque, incompatibili con la natura, le caratteristiche e la destinazione dei locali concessi in uso o che siano in violazione a leggi e regolamenti vigenti, o che arrechino danno o pregiudizio alla proprietà o a terzi.

3. Il Consiglio inoltre, nell'uso degli immobili dovrà osservare ogni prescrizione di legge e/o dei regolamenti delle competenti Autorità, tenendo ad esclusivo suo carico qualunque sanzione o altre conseguenze derivanti dall'inadempienza di tale suo obbligo.

Art. 4 – Durata del contratto di comodato d'uso – Risoluzione- Recesso anticipato – Revoca

1. La durata del presente contratto viene espressamente stabilita in anni dieci, con decorrenza dalla data di stipula.

2. Alla scadenza del termine la concessione si intende cessata di diritto, senza necessità di diffida o costituzione in mora.

3. È consentito il recesso anticipato del Consiglio da comunicarsi da parte della medesima con un preavviso di sei mesi dalla data in cui il recesso deve avvenire, a mezzo P.E.C. al Dipartimento concedente.

4. La presente concessione si intenderà risolta di diritto per grave inadempimento contrattuale e inosservanza delle prescrizioni stabilite in ordine all'utilizzo del bene, con efficacia dal trentesimo giorno successivo alla data della comunicazione della relativa contestazione e dichiarazione di revoca, qualora agli immobili venisse data destinazione diversa da quella suindicata all'articolo 3 o, nel caso in cui le parti si rendessero inadempienti, anche ad una sola delle condizioni poste nel presente atto, o per grave abuso in relazione al bene concesso.

5. La Regione potrà recedere anticipatamente dal presente contratto per giustificati motivi da comunicarsi da parte della medesima con un preavviso di tre mesi dalla data in cui il recesso deve avvenire, da comunicarsi via pec, chiedendo, quindi, la restituzione anticipata degli spazi concessi.

6. In caso di revoca della presente concessione in comodato d'uso, non sarà dovuto al Consiglio alcun indennizzo.

7. Con la sottoscrizione del presente atto il Concessionario dichiara espressamente fin d'ora di rinunciare a chiedere ed ottenere qualsiasi altra forma di indennizzo o rimborso spese dalla Regione.

Art. 5 – Costi a carico dell'utilizzatore.

1. In conformità all'art. 24 del Regolamento Regionale n. 6/2017 s.m.i. non è dovuto alcun canone per l'utilizzo dei locali.

2. Sono a carico del Consiglio le spese di manutenzione, anche straordinaria dell'immobile, nonché gli oneri di gestione, le utenze (a titolo meramente esemplificativo, quelle relative alla fornitura ed ai consumi dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, dello spurgo delle fognature, dello smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani e quant'altro), imposte e tasse relative alla gestione dell'immobile e oneri fiscali e/o tributari anche per la quota afferente la proprietà e conseguenti all'utilizzo degli immobili.

3. Sono integralmente a carico del Consiglio Regionale e non danno diritto ad alcun rimborso da parte del concedente le spese necessarie di tipo edile ed impiantistico, al fine di adeguarne la destinazione alla finalità

indicata.

Art. 6 – Stato conservativo e riconsegna dell’immobile.

1. Con la stipula del presente contratto vengono consegnati al Consiglio che accetta, gli immobili di cui ai precedenti articoli 1 e 2, in condizioni di manutenzione note alle parti.
2. Al termine del contratto, gli immobili dovranno essere riconsegnati alla Regione in buone condizioni, salvo il normale degrado per vetustà e, comunque, con pulizie e tinteggiature eseguite di recente. Alla scadenza del rapporto contrattuale, il bene dovrà essere riconsegnato libero da persone/cose e in buono stato d’uso e manutenzione, in normali condizioni di funzionalità e nello stato originario, fatte salve le migliorie ed addizioni, che verranno trattenute ed acquisite dalla Regione senza alcun obbligo di indennizzo o rimborso, o rimosse a cure e spese del Consiglio, su richiesta della Regione.
3. Il Concessionario riconosce e dichiara di non aver diritto, e comunque di rinunciare espressamente, al momento del rilascio dell’immobile, alla liquidazione di qualsiasi indennità, sia che il rilascio avvenga per naturale scadenza della durata contrattuale, sia che lo stesso derivi da revoca del Consiglio o da anticipata risoluzione della Regione. In tale occasione, è redatto apposito verbale con indicazione di eventuali danni accertati, che comportano l’obbligo risarcitorio per il concessionario. La normale usura dell’immobile non è considerata un danno.
4. Il concessionario riconosce, altresì, che quanto concesso è idoneo all’uso, di cui all’articolo 3 del presente contratto.

Art. 7 – Interventi di manutenzione

1. Dalla data della presa in consegna, tutte le spese che si rendessero eventualmente necessarie per adibire gli immobili concessi all’uso convenuto, nonché per assicurare la funzionalità del medesimo e garantire il rispetto delle normative vigenti e delle presenti pattuizioni contrattuali, saranno poste a carico del concessionario. Dette spese, anche di carattere straordinario, non comporteranno per il Consiglio alcun diritto ad indennizzi o rimborsi, né altre pretese di sorta, nemmeno al termine del contratto.
2. Tutti gli interventi straordinari e ordinari di manutenzione, quelli di piccola riparazione, nonché tutte le sostituzioni straordinarie e ordinarie degli immobili concessi in uso, sono a totale carico del Concessionario, ivi comprese quelle richieste o imposte dalla legge per garantire la sicurezza e la corretta conservazione del bene.
3. Il concessionario è tenuto a compiere, pertanto, tutti gli interventi necessari a mantenere i beni concessi in perfetto stato di conservazione, ivi compresi gli interventi ispettivi, di controllo e manutenzione annuale degli impianti tecnologici di propria competenza, alle scadenze previste ai sensi di legge.
4. L’assunzione di tali oneri non comporterà per il Consiglio alcun diritto ad ottenere rimborsi o indennizzi, nemmeno al termine del rapporto contrattuale, rinunciandovi fin d’ora espressamente.

Art. 8 – Addizioni e migliorie

1. È facoltà della Regione di dichiarare la decadenza della concessione per mancata o parziale esecuzione delle opere necessarie a rendere gli immobili idonei e agibili ai fini dell’utilizzo indicato.
2. Nel caso di mancata o parziale realizzazione, il Consiglio si obbliga a versare alla Regione l’importo

corrispondente al valore degli interventi necessari a rendere gli immobili idonei e agibili ai fini dell'utilizzo di cui alle premesse entro il termine di 90 giorni dalla notifica della comunicazione di decadenza. Tale clausola si applica, altresì, all'ipotesi di recesso anticipato da parte del concessionario, qualora la stessa si avvalga della facoltà prima di aver completato e collaudato gli interventi, nonché alla scadenza del contratto.

3. Tutte le addizioni e le migliorie che il Concessionario eseguirà dovranno essere regolarmente trascritte e accatastate alla Regione e rimarranno al termine del contratto, per patto espresso e di diritto, a beneficio della Regione proprietaria, che non sarà tenuta alla corresponsione di alcuna indennità o rimborso spese, rinunziandovi il Consiglio espressamente fin d'ora. Le stesse dovranno essere eseguite in conformità alle norme vigenti e previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni amministrative da parte degli enti e delle autorità competenti.

Art. 9 – Obblighi di custodia e copertura assicurativa

1. Il Consiglio prende atto che con la sottoscrizione del presente contratto assume la qualità di consegnatario degli immobili, ai sensi delle leggi vigenti, con tutti gli obblighi che ne discendono.

2. Il Consiglio, con la sottoscrizione del presente contratto, è costituito custode di quanto concesso in uso ed assume ogni responsabilità in ordine al suo corretto utilizzo, impegnandosi, altresì, a mantenere completamente sollevata ed indenne la Regione da ogni responsabilità civile e penale che dovesse derivare per danni diretti e indiretti a persone e a cose in forza del suo utilizzo e di ogni abuso o trascuratezza con particolare riferimento alla messa in atto di tutti quegli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza del loro utilizzo da parte di terzi, per come specificati di seguito.

3. Il Consiglio, ai sensi della normativa prevista dall'art. 9 comma 4 lett. b) del vigente Regolamento Regionale 6/2017 e s.m.i., consegna idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, per l'immobile indicato, polizza n. _____ stipulata con la Compagnia assicurativa _____ per un massimale di € 2.500.000,00 (dicasi euro duemilionicinquecentomila/00).

4. Il Consiglio si impegna, inoltre, a consegnare alla Regione Calabria, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni che potrebbero derivare agli immobili, nonché per danni da incendi, fulmini e perimento totale o parziale del bene, di importo adeguato al valore dell'immobile, ferma restando la responsabilità personale del concessionario: polizza n. _____ stipulata con la Compagnia assicurativa _____ per un massimale di € 580.000,00 (dicasi euro cinquecentottantamila/00).

5. Allo scopo di evitare i rischi di cui al presente articolo, inoltre, il Consiglio si impegna a mantenere quanto concessogli in uso in perfetto stato di conservazione, curandone diligentemente e costantemente la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 10 – Cartellonistica ed insegne

1. È consentita l'apposizione di scritte o cartelli con la sola indicazione del tipo di attività svolta nei locali. In ogni caso le indicazioni devono essere intonate al decoro dei locali e dell'immobile nel suo complesso, nel rispetto della normativa di riferimento. Inoltre, la loro installazione non dovrà comportare danni per l'immobile.

2. Le stesse dovranno essere rimosse all'atto della riconsegna dell'immobile.

Art. 11 – Osservanza di leggi e regolamenti

1. Il Consiglio si obbliga ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti disciplinanti l'esercizio dell'attività per la quale gli è stato concesso l'uso degli immobili, nonché ogni disposizione in vigore per la sicurezza, la prevenzione danni, infortuni, incendi, e quant'altro.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto.

1. Non è consentita la cessione, in tutto o in parte, dello stesso a terzi in qualsiasi forma o mezzo.
2. La violazione degli obblighi di sub concessione è causa di decadenza dalla stessa.

Art. 13 – Elezioni di domicilio e foro competente.

1. Ad ogni buon fine, ivi compresa la notifica degli atti giudiziari ed esecutivi, il Consiglio dichiara di eleggere domicilio presso la sede legale indicata nel presente contratto.
2. La Regione dichiara di eleggere domicilio all'indirizzo pec: dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it.
3. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente contratto il foro esclusivo è quello di Catanzaro.

Art. 14 - Tutela e trattamento e dei dati

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alla normativa vigente, ed in particolare al Regolamento UE 2016/79, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e dalle Disposizioni Regionali in materia. L'Amministrazione tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine della stipula, esecuzione e gestione del rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per l'adempimento di obblighi legali, ivi inclusi quelli connessi all'esecuzione del Contratto.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione autorizzati al trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per finalità ed in adempimento degli obblighi di legge.

Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per l'esecuzione del Contratto e degli adempimenti conseguenti, e comunque per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle specifiche finalità per le quali i dati sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione dei dati nonché nel rispetto delle finalità sopra indicate.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta

regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore Gestione e valorizzazione patrimonio immobiliare ed autoparco Email: mariarosa.nasso@regione.calabria.it; PEC: patrimonioimmobiliare.bilancio@pec.regione.calabria.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 13.1, lett. B) Reg. 679/2016 è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it; pec: rpd@pec.regione.calabria.it

Art. 15 – Registrazione e imposta di bollo

1. Tutte le spese e tasse inerenti al presente atto, ivi comprese quelle di registrazione, fanno carico al concessionario.
2. Il presente atto viene registrato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della tariffa parte prima allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131, mentre per l'imposta di bollo le parti invocano l'esenzione come previsto dal punto 16 tabella allegato B), del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo).

Art. 16- Clausola risolutiva espressa.

1. La sottoscrizione del presente atto comporta la piena e incondizionata accettazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutte le disposizioni contenute nel presente contratto, con particolare attenzione alle clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: n. ri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto si fa riferimento alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Regione Calabria

Il Consiglio Regionale della Calabria

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro

Planimetria
Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n.
Comune di Catanzaro
Via Francesco Spasari

del

giù. 3

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 47

Particella: 298

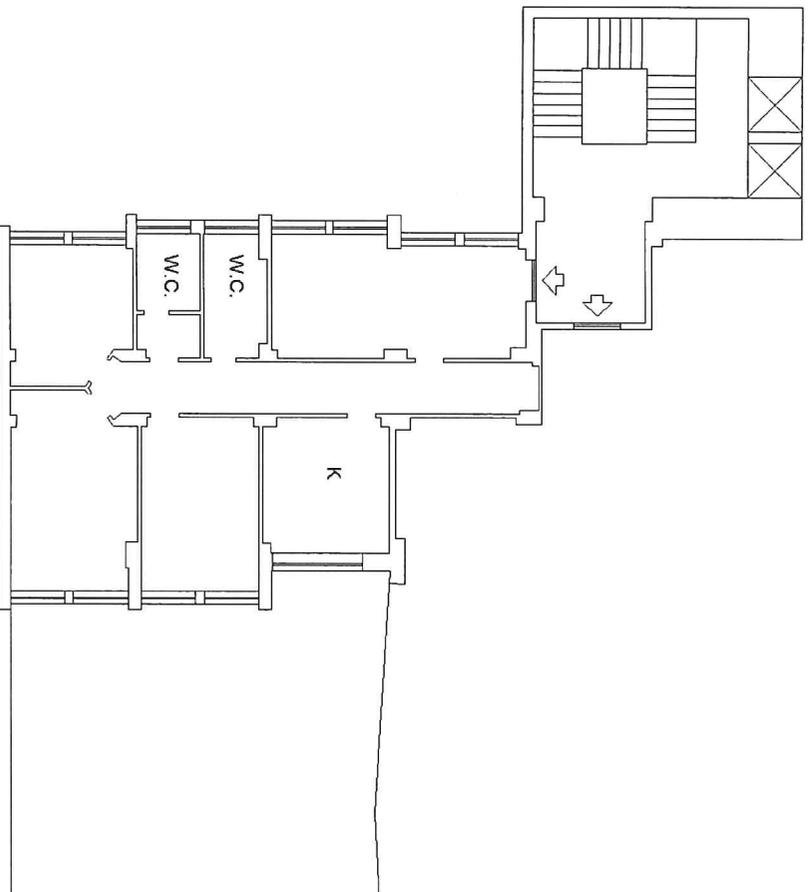
Subalterno: 194

Compiuta da:
Bevacqua Luigi
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Catanzaro

N. 2689

PIANO SECONDO
H = 3.00



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Catanzaro

Planimetria
Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n.

del

Comune di Catanzaro
Via Francesco Spasari

civ. 3

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 47

Particella: 298

Subalterno: 192

Compilata da:

Bevacqua Luigi

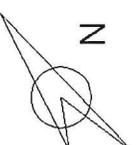
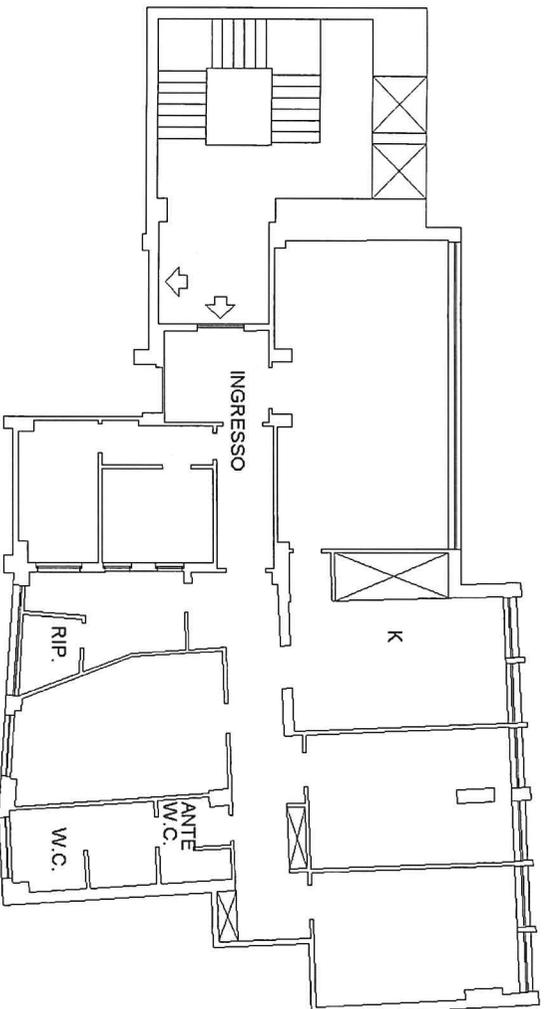
Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Catanzaro

N. 2589

PIANO SECONDO
H = 3.00



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 06/05/2024

Dati della richiesta	Comune di CATANZARO (Codice:C352) Provincia di CATANZARO Foglio: 47 Particella: 298 Sub.: 192
Catasto Fabbricati	

1	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO sede in CATANZARO (CZ)	(1) Proprietà 1000/1000
---	--	-------------------------

Unità immobiliare dal 13/02/2023

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		47	298	192	I		A/2	3	10,5 vani	Totale: 235 m ² esuse aree scoperte**	Euro 840,53	(ALTRE) del 09/02/2023 Pratica n. CZ0007921 in atti dal 13/02/2023 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 7921.1/2023)	VIA FRANCESCO SPASARI n. 3 Piano 2
	Indirizzo												
	Notifica												
	Annotazioni												

Mappe Terreni Correlati

Codice Comune C352 - Foglio 47 - Particella 298

L'istestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/02/2023

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO sede in CATANZARO (CZ)	DIRITTI E ONERI REALI
	(ALTRE) del 09/02/2023 Pratica n. CZ0007921 in atti dal 13/02/2023 Protocollo UFFICIALE.580207.09/02/2023 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 7921.1/2023)	

Visura telematica esente per fini istituzionali

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinentziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 06/05/2024

Dati della richiesta	Comune di CATANZARO (Codice:C352) Provincia di CATANZARO	Catasto Fabbricati
	Foglio: 47 Particella: 298 Sub.: 194	

INTESTATO

1	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO sede in CATANZARO (CZ)	(1) Proprietà 1000/1000
---	--	-------------------------

Unità immobiliare dal 14/03/2024

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
1	Sezione Urbana Foglio 47 Particella 298 Sub 194	Zona Cens. 1	Miro Zona	Categoria A/2	Classe 2	Consistenza 6,5 vani	Superficie Catastale Totale: 143 esluse aree scoperte**: 129 m²	Rendita Euro 402,84	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/03/2024 Pratica n. CZ0015010 in atti dal 14/03/2024 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 15010.1/2024)
Indirizzo VIA FRANCESCO SPASARI n. 3 Piano 2									
Notifica Partita									
Annotazioni -classamento e rendita validati Mod.58									

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune C352 - Foglio 47 - Particella 298

Situazione dell'unità immobiliare dal 13/02/2023

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
1	Sezione Urbana Foglio 47 Particella 298 Sub 194	Zona Cens. 1	Miro Zona	Categoria A/2	Classe 2	Consistenza 6,5 vani	Superficie Catastale Totale: 143 esluse aree scoperte**: 129 m²	Rendita Euro 402,84	(ALTRE) del 09/02/2023 Pratica n. CZ0007922 in atti dal 13/02/2023 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 7922.1/2023)
Indirizzo VIA FRANCESCO SPASARI n. 3 Piano 2									



Direzione Provinciale di Catanzaro
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 06/05/2024

Data: 06/05/2024 Ora: 10.17.34
Visura n.: T73646
Pag: 2
Fine

Notifica	Partita	Mod.58	Annottazioni	-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
----------	---------	--------	--------------	---

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/02/2023

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO sede in CATANZARO (CZ)	(1) Proprietà 1000/1000	
DATI DERIVANTI DA			
(ALTRÈ) del 09/02/2023 Pratica n. CZ0007922 in atti dal 13/02/2023 Protocollo NSD n. ENTRATE AGEV-STI.REGISTRO UFFICIALE.580227.09/02/2023 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 7922.1/2023)			

Visura telematica esente per fini istituzionali

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinentziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).